

località assolutamente deserta; terrò conto di un'altra circostanza, che cioè percorso tra il continente e la Sardegna sarebbe anche abbreviato facendo lo scalo erranova. Accenno a questo per dimostrare che cercherò di tener conto nelle decisioni di tutti gli elementi; ma debbo pur ripetere la mia affermazione precedente che, cioè, più di ciò che ho promesso, potrei per il momento promettere.

PALA. Tenga presente quale sia il vero vivo e non altro.

PRESIDENTE. Così è esaurita questa interpellanza. Segue ora la interpellanza dell'onorevole Costa Andrea ed altri colleghi, ministri dell'interno, di agricoltura, industria e commercio e dei lavori pubblici. FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Onorevole presidente, d'accordo coi colleghi interpellanti, poichè il ministro di agricoltura, industria e commercio non può intervenire, la prego di rimandare questa interpellanza al prossimo lunedì.

PRESIDENTE. Questa interpellanza è rimandata al prossimo lunedì. Segue l'interpellanza dell'onorevole Sato ai ministri dei lavori pubblici e del tesoro.

SAPORITO. Onorevole presidente, mi dispiace che non sia presente l'onorevole ministro del tesoro.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro del tesoro ha fatto sapere che è impedito ad intervenire alla seduta di oggi e quindi prega che siano rimesse a lunedì prossimo le interpellanze a lui dirette.

SAPORITO. Consento al differimento della mia interpellanza, ma prego l'onorevole ministro dei lavori pubblici di pregare a volta il collega del tesoro di trovarsi presente lunedì prossimo.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. Riferirò il suo desiderio, ma faccio presente che io sono pronto a rispondere anche oggi.

PRESIDENTE. Questa interpellanza è rimandata a lunedì prossimo. Segue la interpellanza dell'onorevole Pala al ministro di agricoltura, industria e commercio. Ma, come è già stato detto, l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio non può oggi intervenire alla seduta.

PALA. Allora la prego di rimandare questa mia interpellanza a lunedì prossimo.

PRESIDENTE. Anche questa interpellanza è rimandata a lunedì prossimo.

Segue la interpellanza dell'onorevole Celli

e di altri colleghi ai ministri di agricoltura, industria e commercio e dei lavori pubblici.

Per le ragioni già dette, anche questa interpellanza è rimessa a lunedì prossimo.

Ora viene la interpellanza dell'onorevole Romanin-Jacur ed altri colleghi al presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri dei lavori pubblici e del tesoro; ad essa si connettono quella dell'onorevole Brunialti ai ministri dei lavori pubblici e dell'agricoltura, industria e commercio e quella dell'onorevole Alessio ai ministri dei lavori pubblici e del tesoro.

FERRARIS CARLO, *ministro dei lavori pubblici*. In nome del ministro del tesoro e di quello dell'agricoltura, industria e commercio rivolgo ai colleghi la preghiera di rimandare queste interpellanze a lunedì prossimo.

PRESIDENTE. Acconsentono gli onorevoli Romanin-Jacur, Brunialti e Alessio? (*I deputati Brunialti, Alessio e Romanin-Jacur consentono*).

Anche queste tre interpellanze sono rimandate al prossimo lunedì.

Anche la interpellanza dell'onorevole Gueritore è rimandata al prossimo lunedì. Così pure è rimandata quella dell'onorevole Santini al ministro degli affari esteri.

SANTINI. Siamo d'accordo con l'onorevole ministro.

PRESIDENTE. Per assenza degli interpellanti si considerano ritirate le seguenti interpellanze:

del deputato Giacomo Ferri, al ministro dei lavori pubblici « sui provvedimenti che intenda adottare a togliere l'evidente ingiustizia della classificazione del torrente Ghironda tra le opere idrauliche di quarta categoria, mentre per l'importanza e le condizioni speciali sue dovrebbe essere assegnato alla seconda categoria come il Samoggia »;

dei deputati Giacomo Ferri e Agnini al ministro dei lavori pubblici « sui gravi errori della costruzione del diversivo Burana e conseguenti enormi danneggiamenti; i ritardi colpevoli nella esecuzione dei lavori addizionali e le grandi somme per rifazione di danni; la procedura giudiziaria contraddittoria e rovinosa per l'erario dello Stato; e per conoscere quali siano i suoi intendimenti per riparare a tante iatture »;

del deputato Targioni, al ministro della guerra « sull'applicazione fatta dalla Corte dei conti, dell'articolo 67 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari ai medici militari provenienti dalla scuola di applicazione di sanità militare di Firenze ».